



I.S.I.S. "FEDERICO II"
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

I.S.I.S. "FEDERICO II" - CAPUA
Prot. 0005765 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez AI
Indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Coordinatore Prof. Maria Pia De Gennaro



PARTE 1	2
INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	2
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	2
FINALITÀ	3
IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE	3
BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI.....	3
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI.	4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI.....	5
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	6
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	8
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	8
PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
ELENCO ALUNNI.....	10
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	10
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	12
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	12
PARTE 3	13
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	13
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA	13
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	14
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO).....	15
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	18
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	19
PARTE 4	20
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE	20
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	21
PARTE 5- PROVE D'ESAME	23
ALLEGATI	23

PARTE 1

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il “Federico II”, sin dall’anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressivo-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull’integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l’apprendimento permanente;
- ✓ sull’utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- aumentare la capacità di risposta di un’offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- rafforzare l’efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;
- promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell’altro nella diversità;
- interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

FINALITÀ

La finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un organico piano di interventi, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. Il 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centriprevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestige di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e provvedere a individuare stimoli costruttivi.

Tuttavia, le prospettive e le richieste socio- economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura

professionale da noi formata attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-

sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia

delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico- economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al

suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

IL DIPLOMATO DI ISTITUTO TECNICO, INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, a conclusione del percorso quinquennale, ha una preparazione generale e di qualità sui saperi di base, unitamente a competenze specifiche nel settore di interesse.

Nello specifico, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi; tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di

- avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, aziende di produzione di Software, studi legali; partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici;
- lavorare come docente tecnico-pratico nelle scuole;
- Scegliere qualunque facoltà universitarie. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, INFORMATICA, INGEGNERIA GESTIONALE. STATISTICA;
- proseguire con un corso post-diploma o con istituti tecnici superiore.

Il diplomato di istituto tecnico, Sistemi Informativi Aziendali, a conclusione del percorso quinquennale, ha:

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base;
- competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali del diritto pubblico, civile e fiscale
- dei sistemi aziendali e della loro organizzazione conduzione e controllo di gestione

- del sistema informativo dell'azienda e degli strumenti informatici
- degli strumenti di marketing
- dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 32 ore settimanali distribuite su 5 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: I quadrimestre, da ~~settembre~~ a gennaio, e II quadrimestre, da febbraio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, e i rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Il quadro orario della classe risulta essere il seguente:

	ORE				
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66	132	165	165
Seconda lingua comunitaria	99	99	99		
Economia aziendale	66	66	132	231	231
Diritto			99	99	66
Economia politica			99	66	99
Totale complessivo	1056	1056	1056	1056	1056

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei dati personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

L'elenco degli alunni con il relativo credito è riportato nell'ALLEGATO 1 al presente documento, nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame.

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
2022/23	TERZA	22	4	1	--	15
2023/24	QUARTA	15	----	----	--	13
2024/25	QUINTA	13	----	-----	-----	

In sede d'esame, alla classe sarà abbinato un privatista.

	Descrizione
Composizione	La classe si compone di 13 alunni, di cui 4 ragazze. Gli alunni sono eterogenei per provenienza. I livelli conseguiti sono, nel complesso, soddisfacenti. Gli alunni sono educati e rispettosi degli adulti e dei pari.
Eventuali situazioni particolari (D. M. n.5669 del 12 Luglio 2011, Linee Guida allegate al citato D. M., Legge n.170 dell'8 ottobre 2010)	Il Consiglio di Classe, ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M., ha attuato con la collaborazione delle famiglie, percorsi didattici individualizzati (PDP), di cui viene data informazione dettagliata all'ALLEGATO 2 BIS nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame. Per l'alunni BES sono stati stilati i PDP, di cui viene data informazione dettagliata all'ALLEGATO 2 BIS nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame.

Esiti del percorso del quinquennio.	I livelli di partenza degli alunni risultano eterogenei per abilità, competenze, partecipazione ed impegno. La classe si è mostrata abbastanza disponibile al dialogo educativo ma, ha fatto registrare un adatto disciplinare e un profitto non del tutto costanti seppur, nel complesso, soddisfacenti. Nel corso di quest'ultimo anno si sono resi necessari interventi correttivi necessari a sostenere la motivazione allo studio di un gruppo di alunni. La classe appare divisa in 3 sottogruppi: un primo gruppo è composto da alunni partecipi e responsabili, che ha fatto registrare l'acquisizione di maggiori competenze, un buon profitto e una più costante partecipazione al dialogo educativo, poiché alle buone capacità intellettive, si è unita una certa continuità nello studio a casa e nell'impegno profuso in classe. Un secondo gruppo è costituito da alunni, non sempre costanti nello studio, ma dotati di buone capacità tanto da conseguire risultati discreti. Un ultimo gruppo è costituito da alunni che si sono mostrati poco partecipi al dialogo educativo, che hanno svolto un percorso non sempre lineare e che hanno raggiunto, non senza difficoltà, sufficienti livelli di conoscenze, competenze e capacità, con le dovute eccezioni del caso. Tra questi ultimi si sono distinti alcuni alunni che hanno provato a recuperare quanto tralasciato negli anni precedenti. Tale situazione della classe è stata costante per tutto il quinquennio, con lievi cambiamenti. Gli alunni, infatti, hanno mostrato impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo in maniera diversa da caso a caso. Ognuno ha fatto riferimento alle proprie caratteristiche individuali: abilità cognitive, conoscenze, disciplinari e strategiche, stili cognitivi, motivazioni ed emozioni collegate all'apprendimento, che hanno influito sul profitto. Nel corso del quinquennio, vista tale situazione, si è proceduto sollecitando quanto più possibile lo studio e la partecipazione, anche fornendo materiali di supporto allo studio stesso, quali dispense, appunti, schemi e mappe concettuali. Le azioni dei docenti sono state finalizzate a far emergere, in ciascun alunno, le potenzialità del proprio profilo personale per sperimentare le diverse dimensioni del sé. Le attività tese al recupero e al sostegno della motivazione allo studio hanno sortito il loro effetto sulla quasi totalità degli alunni.
Livelli di profitto	Medio (voti 6/7): n. 4 alunni Alto (voti 7/8): n. 5 alunni Eccellente (voti 8/10): n. 4 alunni

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Economia aziendale	Brunelli Francesco	Brunelli Francesco	Brunelli Francesco
Informatica	Mauro Mastroianni	Mauro Mastroianni	Antonella Buccini
Italiano e Storia	Gerarda Parente	Gerarda Parente	Maria Pia De Gennaro
IRC	Vigliotta Domenica	Merola Assunta	Rosalba De Riso
Matematica	Raffaele Di Martino	Raffaele Di Martino	Raffaele Di Martino
Lab. Ec aziendale e Informatica	Angelo Palumbo	Angelo Palumbo	Angelo Palumbo
Scienze Motorie	Daniela Perreca	Daniela Perreca	Daniela Perreca
Diritto ed Economia politica	Raffaella Sansone	Raffaella Sansone	Raffaella Sansone
Lingua inglese	Giuseppina Schettino	Giuseppina Schettino	Giuseppina Schettino
Lingua francese	Stefania Mozzillo	_____	_____

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state puntualmente informate sulle scelte e decisioni del Consiglio di classe mediante i canali ufficiali di comunicazione. Sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attiva la collaborazione con il corpo docente per garantire una serena e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e nel mese di aprile. Negli ultimi colloqui, la partecipazione ai colloqui è stata scarsa. Alcune famiglie sono poco presenti agli incontri e necessitano di essere sollecitate, tanto che la Coordinatrice, più volte durante l'anno, ha chiamato o inviato comunicazioni scritte per informare i genitori sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni più problematici.

PARTE 3

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha valorizzato la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio. L'approccio metodologico e didattico assunto ha fatto sì che, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre, sollecitati dai docenti, hanno dimostrato, ognuno secondo le proprie capacità ed attitudini, la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua.

L'impostazione didattica scelta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui alle Linee guida per gli istituti tecnici, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.

All'ALLEGATO 2 sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposte.

All'ALLEGATO 2-Bis, nella versione ad uso della Commissione d'Esame, sono riportate le relazioni per gli alunni BES.

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

Le attività relative all'educazione civica sono state svolte ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, della Legge 07.09.2024 e del DM n. 183/2024 che definisce le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Il Consiglio di classe ha individuato la prof.ssa Sansone Raffaella quale Coordinatore della progettazione del curriculum di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curriculum d'Istituto che prevede l'UDA riportata all'ALLEGATO 3.

ATTIVITÀ DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è stata svolta con un approccio pedagogico che integra l'orientamento nelle discipline curriculari, finalizzato a sviluppare consapevolezza di sé, attitudini e competenze negli studenti. Ha previsto l'uso di metodologie attive (laboratori, problem solving, cooperative learning) per ridurre la dispersione scolastica e facilitare scelte consapevoli.

Tutte le indicazioni relative alle attività svolte sono riportate all'ALLEGATO 3. La relazione del tutor assegnato alla classe è presente nell'ALLEGATO 4

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Si precisa che in seno al Consiglio della V AI non sono presenti docenti in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche. Come previsto dalla Nota prot. 4969, 25 luglio 2014 al punto 4.1, “nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.” Il Consiglio di classe ha individuato il seguente progetto interdisciplinare in Lingua inglese e Diritto, riportato anche nelle relazioni per disciplina del docente coinvolto.

TITOLO DEL PERCORSO	CONTENUTO DISCIPLINARE	COMPETENZE ACQUISITE
Gli organi dello Stato	<u>The President of the Republic</u> : ruolo di garanzia, poteri di nomina, scioglimento delle Camere. <u>The Parliament</u> : struttura bicamerale (funzione legislativa e di controllo). <u>The Government</u> : Consiglio dei Ministri, ruolo del Presidente del Consiglio, fiducia parlamentare.	<u>Obiettivi disciplinari</u> : -capacità di confrontare normative nazionali e internazionali; -consapevolezza del proprio ruolo di cittadini in una società interdipendente; padronanza del lessico giuridico specifico. <u>Obiettivi Linguistici</u> -Miglioramento dell'L2: uso della lingua inglese in contesti reali e professionali; <u>Abilità cognitive</u> : potenziamento del pensiero critico e della sintesi attraverso la lingua straniera

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno ha svolto le attività di FSL secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Di seguito si riporta l'elenco delle attività svolte, distinte per annualità.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024		
Percorso "Futuro studente"	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Dipartimento di Economia Di Capua	Gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di competenze trasversali. Inoltre, hanno svolto approfondimenti tematici nell'area giuridico-economica
Turismo scolastico a impatto zero	Calabria: Scalea Tre giorni Campi Scuola nel Parco	Osservazione di habitat locali con schede semplici: specie comuni, impatti umani, regole di tutela. Creazione di messaggi brevi (poster, reel, brochure) su comportamenti corretti del turista.
ANNO SCOLASTICO 2024/2025		
Percorso "Labs 4"- Le imprese resilienti	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Dipartimento di Economia di Capua	Il corso ha trattato come le aziende reagiscono alle crisi adattandosi, innovando e riorganizzando risorse e strategie per garantire continuità e competitività. In tal modo hanno svolto approfondimenti tematici nell'area giuridico- economica. Inoltre, gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di competenze trasversali.
L'economia nella Costituzione	Università "Luigi Vanvitelli" Dipartimento di Economia	Il corso ha approfondito i principi costituzionali che regolano l'attività economica, evidenziando libertà d'impresa, ruolo dello Stato e utilità sociale

Conoscere la Borsa	Fondazione CRC con il patrocinio del MIUR	“Conoscere la Borsa” è una iniziativa a carattere europeo volta a diffondere la cultura e la conoscenza dei meccanismi della finanza presso gli studenti delle scuole superiori, mediante esercitazioni pratiche finalizzate a simulare una loro attività sul mercato borsistico. I ragazzi sono stati impegnati in un “virtual-game”, basato sul learning by doing: gli studenti hanno partecipato divisi in team, a ciascuno dei quali viene assegnato un capitale virtuale di 50.000 euro da investire in titoli quotati nelle principali borse europee, utilizzando un sito Internet a loro dedicato. Una particolare attenzione è stata dedicata ai temi della sostenibilità degli investimenti.
Open Day	Università “Luigi Vanvitelli” Dipartimento di Economia	Agli studenti sono state fornite informazioni relative alle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano dopo il conseguimento del Diploma, utilizzando i link messi a disposizione dalle Università per accedere alle informazioni e agli open-day on line
A Scuola di Lavoro	Comune di Capua	Il progetto "A scuola di lavoro" è un'iniziativa promossa dal Comune di Capua in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio per avvicinare gli studenti al mondo professionale, illustrando le attività produttive locali e promuovendo la cultura della legalità e della parità di genere. Il percorso ha previsto cicli di incontri formativi e di orientamento organizzati per gli studenti degli istituti secondari di secondo grado (come le classi quinte) e si inserisce in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (in particolare l'Istruzione di qualità e il Lavoro dignitoso)

Cyber challenge	Università, Esercito. Aeronautica.	Gli alunni, collaborando in team, si sono confrontati su più sfide legate al mondo <i>cyber</i> . La competizione si è conclusa con un momento di approfondimento su tematiche di attualità nel campo della cybersicurezza, condotto da specialisti del settore.
ANNO SCOLASTICO 2025/2026		
Orientamento in uscita	Incontri informativi con le forze armate	Gli obiettivi sono stati di tipo formativo (conoscenza del sé, dei propri interessi ed aspirazioni) ed informativi (conoscenza delle opportunità lavorative nelle forze armate)
Orientamento in uscita	Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”	Il progetto ha supportato gli studenti nella scelta verso il sistema universitario o verso i percorsi di formazione o ingresso nel mondo del lavoro.
Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale" per il programma di orientamento del 2025/2026, n. CUP C11I24000200006, realizzato nell'ambito dell'investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” del PNRR (M4.C1 – 24),	Università Orientale di Napoli “Alla scoperta del territorio campano”	Gli alunni hanno avuto modo di comprendere che la conoscenza del patrimonio storico e artistico del territorio è il presupposto per realizzare attività di promozione culturale, che necessita di un supporto tecnico per veicolare le offerte culturali del territorio.
Progetto PNRR Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero	Unipersonale, Via Sardegna 4- Rimini Ente accreditato Regione Emilia Romagna: cod. 8809	Due settimane di full immersion STEM e inglese: un percorso esperienziale tra lezioni teoriche, workshop in azienda e visite guidate per potenziare competenze tecniche e trasversali, favorendo lo sviluppo di soft skill attraverso l'apprendimento pratico.

(DM 88/2025)		
Lo sport tra diritto e business: il caso delle società calcistiche	Università Vanvitelli: Dipartimento di Economia	Analisi degli statuti, della composizione proprietaria e del bilancio delle principali società calcistiche
Orientamento in uscita	Visita guidata Marker Fair	Gli alunni hanno potuto confrontarsi con alcune realtà che cambieranno il mondo del lavoro: dalla stampa 3D avanzata alla robotica, prototipi e installazioni d'avanguardia.
“Memoria storica e coscienza civile: Cefalonia e Corfù	Esercito Italiano- Divisione “Aqui” di Capua	Gli studenti hanno ricostruito gli eventi degli eccidi di Cefalonia e Corfù a seguito dell’Armistizio, comprendendo il valore del sacrificio umano e che la memoria è lo strumento per comprendere il passato e per orientarsi nel presente.
Basilicata tra Scuola Sport e Cultura Villaggio Giardini D’oriente – Nova Siri	Strutture del territorio di Nova Siri	Tre giorni intensi tra attività sportive, momenti di condivisione, scoperta del territorio e attività di approfondimento sulla gestione di un’attività ricettiva.
Valorizzazione della storia cittadina	Comune e Proloco di Capua	Alcuni alunni della classe hanno partecipato alla manifestazione del Carnevale di Capua, curando la divulgazione dell’evento sulle pagine social della scuola
Corso GOL competenze informatiche	Regione Campania e Centro ASPI di Caiazzo	Il corso mira a sviluppare competenze digitali di base e avanzate, favorendo un uso consapevole delle tecnologie e degli strumenti digitali applicati allo studio, al lavoro e ai contesti aziendali

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell’ISIS “Federico II”, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni d’inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende

specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso. Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- Libri di testo - Materiale selezionato - Dal docente - ICT (LIM, - Piattaforme - didattiche, software didattici, E-book) - Esercizi interattivi - Dizionari - Internet - Google Workspace	- Laboratori linguistici - Laboratori informatici - Laboratori di indirizzo - Aula Magna - Sala Multimediale - Classroom - Meet

PARTE 4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento e l'atteggiamento ad apprendere degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc.). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno, sono ~~si~~ presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel

medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, come previsto dalla Tabella di cui all'Allegato A al d. lgs. 62/2017.

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'Allegato A al decreto legislativo 62/2017. "Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi". (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2)

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

Anche per l'anno scolastico 2025/2026, l'attribuzione del credito scolastico seguirà perentoriamente le nuove indicazioni introdotte dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150. Tale articolo prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi.

Nel rispetto dei riferimenti normativi citati e conformemente con quanto deliberato in sede

Collegio dei Docenti e indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

“All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

1. Verranno attribuiti punti 0,50 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di n° 20 giorni di assenza; punti 0,10 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di 30 giorni di assenza. Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.

2. Verranno attribuiti punti 0,40 agli alunni che abbiano partecipato proficuamente ad un'attività complementare della scuola fino ad un massimo di 1 punto;

3. Verranno attribuiti punti 0,20 per la partecipazione agli organi collegiali della scuola (rappresentante di classe o di Istituto, Consulta provinciale)

4. Verranno attribuiti punti 0,20 agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.

5. Il più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale e dei criteri predetti, sarà attribuito solo se il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.” (PTOF “Federico II- 2025/2026”)

PARTE 5- PROVE D'ESAME

Sono state svolte le simulazioni delle prove scritte, comuni a tutte le classi V.

Per la prima prova si è utilizzata la banca dati delle prove ministeriali somministrate negli scorsi anni, mentre per la seconda prova i docenti del Dipartimento hanno proposto una traccia. Le prove sono riportate all'ALLEGATO 5

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'ALLEGATO 6.

Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame per gli alunni BES sono riportate all'ALLEGATO 6 BIS

Il presente documento e i suoi Allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 7 maggio 2026

DISCIPLINA	DOCENTE		FIRMA
	COGNOME	NOME	
ECONOMIA AZIENDALE	BRUNELLI	FRANCESCO	Francesco Brunelli
INFORMATICA	BUCCINI	ANTONELLA	Antonella Buccini
ITALIANO, STORIA	DE GENNARO	MARIA PIA	Maria Pia De Gennaro
IRC / ATTIVITA ALTERNATIVA	DE RISO	ROSALBA	De Riso Rosalba
MATEMATICA	DI MARTINO	RAFFAELE	Raffaele Di Martino
LAB DI EC.AZIEN. e INFORMATICA	PALUMBO	ANGELO	Angelo Palumbo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PERRECA	DANIELA	Daniela Perreca
DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA	SANSONE	RAFFAELLA	Raffaella Sansone
LINGUA INGLESE	SCHETTINO	GIUSEPPINA	Giuseppina Schettino

Il Coordinatore

Maria Pia De Gennaro

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ida Russo

Ida Russo

ALLEGATI

ALLEGATO 1- ELENCO DEGLI ALUNNI CON RELATIVO CREDITO;

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, l'ALLEGATO 1 non è inserito nel Documento pubblicato all'Albo della scuola, ma solo in quello ad uso della Commissione d'Esame)

ALLEGATO 2- RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 2 BIS- RELAZIONE ALUNNI DSA/BES

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, le relazioni di cui all'Allegato 2-BIS non sono inserite al Documento pubblicato all'Albo della scuola, ma solo in quello ad uso della Commissione d'Esame)

ALLEGATO 3- EDUCAZIONE CIVICA E PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO

ALLEGATO 4- RELAZIONE DOCENTE TUTOR D'ORIENTAMENTO

ALLEGATO 5- SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 6- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 6 BIS- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME PER ALUNNI BES E DSA

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, l'Allegato 5 non è allegato al Documento pubblicato all'Albo della scuola)

ALLEGATO 7- LIBRI DI TESTO

ALLEGATO 2- RELAZIONI PER DISCIPLINA

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- ECONOMIA AZIENDALE
- INFORMATICA
- INGLESE
- SCIENZE DELLE FINANZE
- DIRITTO
- MATEMATICA
- SCIENZE MOTORIE
- STORIA
- IRC

ISIS “FEDERICO II”- CAPUA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTE: De Gennaro Maria Pia

DISCIPLINA: Italiano

CLASSE: V sezione AI

NUMERI DI ORE SVOLTE: 67

TESTO IN ADOZIONE: Sambugar Marta - LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5 ANNO- La Nuova Italia

PROGRAMMA SVOLTO

NUCLEO TEMATICO	TESTI DI RIFERIMENTO
Caratteri generali delle correnti letterarie del Novecento	Il Positivismo; il Decadentismo; l’Estetismo; la Scapigliatura; il Naturalismo, il Verismo; il Futurismo, l’Ermetismo.
Giovanni Verga: biografia, poetica e opere	“ <i>La lupa</i> ” e “ <i>Rossomalpelo</i> ”; passi scelti da “ <i>I malavoglia</i> ”: “La famiglia Malavoglia” passi scelti da “ <i>Mastro Don Gesualdo</i> ”: “La morte di Gesualdo”
Giovanni Pascoli: biografia, poetica e opere	Da “ <i>Myricae</i> ”: “L’assiuolo”; “X Agosto”; “Temporale”; “Il lampo”; “Il tuono” Da “ <i>I canti di Castelvecchio</i> ”: “Il gelsomino notturno”
Gabriele D’Annunzio: biografia, poetica e opere	Da “ <i>Alcyone</i> ”: “La pioggia nel pineto” Da “ <i>Il piacere</i> ”: “Il ritratto di un esteta
La narrativa della crisi	Il contesto e i caratteri del romanzo italiano della crisi
Italo Svevo: biografia, poetica e opere	“La coscienza di Zeno”: struttura, temi, elementi di poetica, tecniche narrative e lo stile Passi scelti da “La coscienza di Zeno” “ Prefazione e preambolo” “L’ultima sigaretta” “Un rapporto conflittuale” “Una catastrofe inaudita”
Luigi Pirandello: biografia, poetica e opere	Passi scelti dalle seguenti opere: “ <i>L’umorismo</i> ”: “Il sentimento del contrario” “ <i>Novelle per un anno</i> ”; “La Patente”; “Il treno ha fischiato”; “La carriola” “ <i>Il fu Mattia Pascal</i> ”: struttura, temi, elementi di poetica, tecniche narrative e lo stile

	“Uno, nessuno e centomila”: struttura, temi, elementi di poetica, tecniche narrative e lo stile “Così è se vi pare”: struttura, temi, elementi di poetica, tecniche narrative e lo stile
Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica e opere	“L'allegria”: temi, elementi di poetica, tecniche narrative e lo stile Da “L'allegria”: “Veglia” “Fratelli” “Soldati” “Mattina” “Il dolore” temi, elementi di poetica, tecniche narrative e lo stile “da “Il dolore”: “ “Non gridate più”
Eugenio Montale: biografia, poetica e opere	“Ossi di seppia”: temi, elementi di poetica, tecniche narrative e lo stile Da “Ossi di seppia”: “Meriggiare pallido e assorto” “Spesso il male di vivere ho incontrato”
Salvatore Quasimodo: biografia, poetica e opere	“Acque e terre”: temi, elementi di poetica, tecniche narrative e lo stile “Canzoniere”: temi, elementi di poetica, tecniche narrative e lo stile Da “Acque e terre”: “ “Ed è subito sera” Da “Canzoniere” “ Alle fronde dei salici”
Laboratorio di scrittura	Esercitazioni prima prova, tipologia A, B, C

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

Salvatore Quasimodo: biografia, poetica e opere

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

La letteratura della crisi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, con un livello di competenza diversificato da caso a caso, sono in grado di:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti, anche in quelli professionali di riferimento;
- produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e situazioni professionali;

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- utilizzare testi multimediali.

È possibile definire anche gli obiettivi minimi per gli alunni BES: saper leggere correttamente e spiegare quanto letto; organizzare un contenuto in modo comprensibile; cogliere gli aspetti essenziali dei generi letterari; scrivere in maniera coesa e coerente, seppur in modo semplice; partecipare alle lezioni; mostrare impegno nello studio in classe e a casa.

Si precisa, però, che l'alunno BES di II fascia ha fatto registrare un miglioramento della correttezza formale e grammaticale delle produzioni scritte e che gli alunni BES di III fascia hanno migliorato le loro competenze linguistiche in lingua italiana, pur facendo rilevare ancora qualche difficoltà linguistica nella forma scritta.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra si è adottata una metodologia attiva, anche per sostenere l'interesse e la motivazione degli alunni. Essi sono stati guidati alla lettura ed all'analisi dei testi, sia durante le lezioni frontali che durante i lavori di gruppo ed individuali. Grande attenzione è stata data all'acquisizione delle competenze afferenti alla scrittura con scopi differenti. Il monte ore settimanale di 4 ore è stato così articolato: 1 ora per lo sviluppo delle capacità di scrittura, 3 ore per lo studio della letteratura italiana. Tale organizzazione è, ovviamente, flessibile e quindi ha subito modifiche durante il corso dell'anno, in maniera funzionale allo svolgimento delle attività proposte in sede di programmazione annuale.

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, schede di lavoro, mappe concettuali, testi già stilati, film storici, materiali multimediali, fonti web

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica, le interrogazioni periodiche e quelle quotidiane sugli argomenti trattati, prove scritte a risposta aperta e chiusa, elaborazione di testi scritti, risoluzioni di compiti di realtà, ecc.

Le verifiche sono state sistematiche e contestuali allo svolgimento delle attività. È stata data grande attenzione al momento della correzione degli elaborati. Elementi di valutazione sono stati, anche, l'accuratezza e la puntualità nello studio pomeridiano. Gli esiti delle verifiche quotidiane, che si sono basate sull'osservazione e/o su semplici domande-stimolo, sono stati considerati elementi per la definizione del voto finale.

Saranno effettuate alcune verifiche scritte a risposta chiusa o/e aperta. Agli alunni sono stati richiesti diversi e frequenti interventi orali per valutare le capacità espositive acquisite dagli alunni. Sono stati svolti anche compiti scritti di diverse tipologie.

La valutazione complessiva e finale, intesa non solo come giudizio sulla crescita culturale e in termini di cittadinanza, ha tenuto conto del territorio e inoltre del livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, degli interessi culturali, dell'assiduità della frequenza e dell'applicazione allo studio.

Gli indicatori utilizzati sono stati individuati in sede di Dipartimento disciplinare.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

Per colmare le attività di recupero, di consolidamento e potenziamento si sono adottate le seguenti strategie:

- aiutare l'alunno a prendere consapevolezza delle proprie capacità;
- motivare l'alunno all'assunzione di impegno;
- assegnare esercizi suppletivi individuali;
- utilizzare strategie diversificate per il consolidamento/recupero di abilità;
- controllare e verificare il processo, modificando, se necessario, le modalità di procedura;
- utilizzare lavori di gruppo e di tutoring tra alunni.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

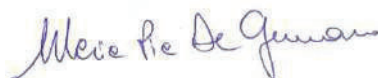
- ✓ La letteratura femminile: Matilde Serao, Grazia Deledda, Sibilla Alderamo
- ✓ Il rapporto uomo-donna nella poesia italiana del Novecento: Quasimodo "A mia moglie"; Montale "Ho sceso dandoti il braccio"
- ✓ Le figure femminili nelle opere di Pirandello e di Svevo

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Sono state svolte le attività previste dal Consiglio di Classe (come da Documento 15 maggio)

Capua, 13.05.2026

La docente



ISIS "FEDERICO II"- CAPUA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTE: BRUNELLI FRANCESCO

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE: V sezione A SIA

NUMERI DI ORE SVOLTE: 138

TESTO IN ADOZIONE: MASTER 5 AUTORI: GHIGINI-ROBECCHI-TRIVELLATO

PROGRAMMA SVOLTO

- Le immobilizzazioni: classificazione;
- Costruzione interne delle immobilizzazioni;
- Manutenzione e riparazione e spese ampliamento e miglioramento;
- Diverse modalità di acquisizione delle immobilizzazioni;
- Il contratto di leasing;
- Le immobilizzazioni finanziarie: i titoli e le partecipazioni;
- il bilancio di esercizio;
- redazione, riclassificazione e revisione del bilancio di esercizio;
- analisi per indici e per flussi;
- il bilancio di esercizio con dati a scelta ed esercitazioni varie;
- Il reddito fiscale
- Esercitazioni analisi di bilancio

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

- differenza tra contabilità generale e contabilità analitica;
- classificazione dei costi nella contabilità analitica e direct costing e full costing
- **la determinazione delle varie configurazioni di costo;**
- calcolo dei costi delle commesse, dei processi di produzione e del lotto per centri di costo;

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

Il bilancio di esercizio e continua esercitazione;

Riclassificazione del bilancio.

Particolare attenzione è stata riservata all'elaborazione del bilancio secondo l'attuale normativa.

Determinazione reddito Fiscale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La preparazione professionale degli studenti è stata completata pervenendo ad una visione globale di strutture complesse come quelle delle imprese industriali... Infatti all'articolazione per funzioni aziendali che ha caratterizzato il programma della classe precedente, ha fatto seguito nella quinta classe un'articolazione particolare rivolta alle imprese industriali. Tale articolazione del programma ha offerto la possibilità di ricomporre in modo organico i diversi problemi, giungendo così a quella immagine unitaria di azienda che già era stata proposta in termini semplificati durante la terza classe. Quindi l'insegnamento è stato condotto puntando sui concetti- base della materia, favorendo la formazione delle idee e lo sviluppo dei ragionamenti sulle problematiche fondamentali.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'obiettivo metodologico è stato quello di sviluppare un apprendimento per problemi partendo dall'analisi della realtà circostante. Ogni argomento è stato prima affrontato partendo dall'analisi di adeguati stimoli che hanno avuto lo scopo di richiamare l'attenzione su alcuni aspetti ritenuti significativi e poi sistematizzato con la collaborazione di alcuni studenti.

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona si è messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state basate sulla risoluzione dei casi, problemi e prove strutturate; mentre le verifiche orali sono state sia breve che lunghe

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

per gli allievi che nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato un processo di apprendimento lento, si è attivata un'azione di recupero in itinere

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento trattato: Parità di Genere

Per quanto di propria competenza, si è provveduto alla rimodulazione della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

I temi trattati dagli alunni hanno riguardato: La donna nella economia.

Disuguaglianze di genere nel mondo del lavoro. Equa retribuzione

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI

I propri punti di forza e di debolezza

Capua,

13/05/2026

Il docente

Francesco Benvenuti

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTI: BUCCINI ANTONELLA (INFORMARICA), PALUMBO ANGELO (LAB. DI INFORMATICA)

DISCIPLINA: INFORMATICA

CLASSE: V sezione AI SIA (SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)

NUMERI DI ORE SVOLTE: 114

TESTO IN ADOZIONE: EPROGRAM - SIA / VOLUME UNICO - 2° BIENNIO - 2° EDIZIONE, IACOBELLI CESARE / AJME MARIA LAURA /MARRONE VELIA, MONDADORI - JUVENILIA Scuola, ISBN: 9788874855575

PROGRAMMA SVOLTO:

N.	MODULO UD UDA	CONTENUTI
1.	I sistemi informativi e informatici	• Il flusso delle informazioni; • L'azienda automatizzata; • Il lavoro di gruppo; • Gli archivi e i dati; • I database e i DBMS.
2.	Basi di dati, modelli relazionali e gestione dei database	• Progettazione di una base di dati con il modello concettuale E/R; • Trasformazione da modello concettuale a logico relazionale; • Creazione e modifica di database e tabelle; • Le query. • Viste, sicurezza dei dati e transazioni.
3.	La programmazione nelle basi di dati relazionali	• Passaggio dal modello logico a quello fisico; • Il linguaggio SQL; • Le clausole SELECT, FROM e WHERE; • Definire e modificare uno schema; • L'operazione JOIN; • La normalizzazione.
4.	Progettare un sito web	• le pagine web; • Creare una pagine web con HTML; • I fogli di stile con CSS; • Progettare un sito; • I CMS. • Cenni di PHP

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

Il programma è stato terminato. Gli studenti si dedicheranno ad approfondire le conoscenze acquisite e ad esercitarsi per la seconda prova scritta e per il colloquio orale.

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

- Diagrammi E/R;
- Il linguaggio SQL;
- Il Green Software nell'ambito dei Sistemi Informativi Aziendali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Gestire le informazioni automatizzate in azienda.
- Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato;
- Rappresentare la realtà attraverso modelli;
- Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database.
- Interagire con un database relazionale.
- Definire, inserire, modificare ed eliminare dati un database con SQL;
- Applicare le regole di normalizzazione.
- Realizzare pagine HTML formattate;
- Descrivere problemi con approccio multimediale.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Libri di testo;
- Materiale selezionato dal docente;
- ICT (Lim, piattaforme didattiche, software didattici, e-book);
- Esercizi interattivi;
- Internet;
- G-Suite.

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale, lezione dialogata, role playing, flipped classroom, problem solving, debate e visite guidate.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove pratiche/grafiche (individuali e di gruppo) e colloqui orali.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

Verifiche orali programmate, attività pratiche laboratoriali di supporto dei principali nuclei tematici svolti, schede di consolidamento, prova di simulazione per l'Esame di Stato con metodologia del cooperative learning e del problem solving.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo periodo → Smart City

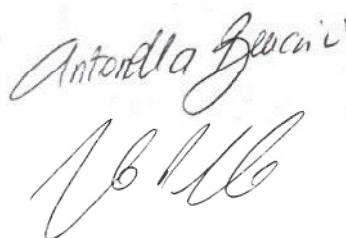
Secondo periodo → La IAD, il Green Software e l'ergonomia in ufficio

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI

Decision making, Hard e Soft Skills, CV e lettera di presentazione.

Capua, 15/05/2026

I docenti



Two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Antonella Zecchi' and the bottom signature is 'V. M.'.

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-
2026

DOCENTE: Giuseppina Schettino

DISCIPLINA: Lingua Inglese

CLASSE: V sezione AI

NUMERI DI ORE SVOLTE:63

TESTO IN ADOZIONE: Information Technology di M. Ravecca ed. Minerva scuola

PROGRAMMA SVOLTO

The Internet of things; the smart cities; Different types of computer: workstations, mainframes and supercomputers; small, smaller, the smallest computers; Generation Z; E-Commerce; Robotics; Fake News; How to look for a job; Curriculum Vitae; Letter of application; Job interview.

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

Non essendoci nel CdC un Docente formato per la metodologia CLIL la classe ha affrontato un percorso interdisciplinare in cui la docente di Inglese in accordo con la docente di Diritto, ha trattato il seguente argomento: Il Presidente della Repubblica, Il Parlamento e il Governo italiani in lingua Inglese, come previsto dalla normativa Clil vigente .

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alla fine del corso di studi, gli alunni sono in grado di sostenere conversazioni in lingua adeguate al contesto e a situazioni specifiche; comprendono e producono testi relativi al settore specifico; conoscono aspetti di cultura

generale e del mondo anglosassone ed americano secondo le loro potenzialità, capacità e ritmi di apprendimento acquisiti nel loro percorso di studio.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La metodologia seguita è stata di tipo comunicativo, con utilizzo di lezioni frontali, a coppie e di gruppo.

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

Ci si è avvalsi prevalentemente del libro di testo, lavagna interattiva e fotocopie.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni individuali formali e dialogate; Per la produzione scritta: Fill-in, multiple choice, true or false, matching, comprensione di brani ed e-mails con questionari a risposta aperta. La misurazione adottata è stata in decimi.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

Recupero in itinere

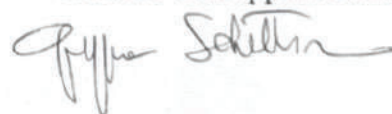
ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA: The Suffragettes-Hemmeline Pankhurst

Capua,

15/05/2026

Il docente

Prof.ssa Giuseppina Schettino



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE-ESAMI DI MATURITA' 2025-2026

DOCENTE: Raffaella Sansone

DISCIPLINA: SCIENZA DELLE FINANZE

CLASSE: V sezione AI

NUMERI DI ORE SVOLTE: 40

TESTO IN ADOZIONE: "Scelte Sostenibili" F.Del Bono, L. Spallanzani.

PROGRAMMA SVOLTO

Economia sociale di mercato e liberalismo; finalità dell'intervento pubblico in economia: i fallimenti di mercato, la redistribuzione della ricchezza, la stabilizzazione dei prezzi; la politica fiscale; la politica monetaria; demanio e patrimonio pubblico; politica macroeconomica; le entrate e le uscite pubbliche; il bilancio dello Stato; temi di attualità economica.

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

- Approfondimenti su attualità economica

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

- Il bilancio dello Stato e la legge di bilancio
- Le politiche economiche
- Temi di attualità economica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenza del sistema tributario italiano
- Capacità di interpretare fenomeni economici
- Utilizzo del linguaggio economico specifico
- Sviluppo del senso critico su tematiche economiche

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Lezioni frontali e partecipate
- Analisi di casi concreti
- Discussioni guidate
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di schemi e mappe concettuali
- Collegamenti interdisciplinari

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo

- LIM e strumenti digitali
- Articoli di giornale economico
- Video e contenuti multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta e multipla)
- Interrogazioni orali
- Analisi di casi economici

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositiva
- Uso del linguaggio tecnico
- Capacità di analisi e collegamento
- Partecipazione e impegno

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

- Recupero in itinere
- Ripassi guidati
- Esercitazioni mirate

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI

- Orientamento agli studi universitari in ambito economico (Economia, Finanza, Scienze politiche)
- Conoscenza delle professioni legate all'economia pubblica e privata (commercialista, consulente fiscale, funzionario pubblico)
- Sviluppo delle competenze trasversali: analisi dei dati, capacità critica, problem solving
- Collegamento tra teoria economica e realtà (attualità economico-finanziaria, politiche fiscali)
- Educazione alla cittadinanza economica e alla consapevolezza fiscale
- Analisi di casi concreti relativi a bilancio dello Stato,

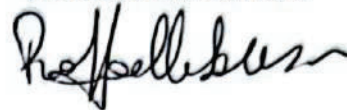
imposte e spesa pubblica

Capua,

15/05/2026

Il docente

Prof.ssa Raffaella Sansone



DOCENTE: Raffaella Sansone

DISCIPLINA: Diritto

CLASSE: V sezione AI

NUMERI DI ORE SVOLTE: 73

TESTO IN ADOZIONE: DIRITTO di G. ZAGREBELSKY, G. OBERTO, G. STALLA,
C. TRUCCO, F. PALLANTE

PROGRAMMA SVOLTO

1) LA COSTITUZIONE, LO STATO: nazionalità e cittadinanza; le forme di Stato; il Governo; Il

Presidente della Repubblica; la Corte Costituzionale; la Magistratura; L'Unione Europea.

CLIL:

In mancanza di docente formatore, così come previsto dalla normativa, il consiglio di classe ha deciso un percorso interdisciplinare tra DIRITTO e INGLESE sugli organi dello Stato.

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

- Approfondimenti su attualità giuridico-istituzionale

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

- La Costituzione e i suoi principi fondamentali
- Il funzionamento delle istituzioni italiane
- Il ruolo dell'Unione Europea
- Tematiche di cittadinanza attiva e legalità

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenza dei principali istituti del diritto pubblico
- Capacità di comprendere e interpretare norme giuridiche
- Capacità di collegamento tra teoria e realtà

- Uso corretto del linguaggio giuridico
- Sviluppo del senso civico e della consapevolezza costituzionale

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Lezioni frontali e partecipate
- Discussioni guidate
- Analisi di casi pratici
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di mappe concettuali
- Collegamenti interdisciplinari

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Appunti e schemi forniti dal docente
- LIM e strumenti digitali
- Video e materiali multimediali
- Documenti giuridici (Costituzione, normative)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte (domande aperte, test a risposta multipla)
- Interrogazioni orali
- Analisi di casi pratici

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di analisi e collegamento
- Partecipazione e impegno

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

- Attività di recupero in itinere
- Spiegazioni individualizzate
- Esercitazioni guidate
- Ripassi collettivi prima delle verifiche

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Costituzione e diritti fondamentali
- Legalità e rispetto delle regole
- Cittadinanza attiva
- La violenza sulle donne

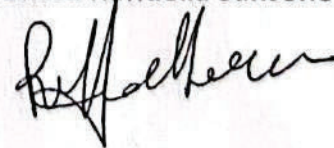
ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI

- Orientamento agli studi universitari in ambito giuridico ed economico (Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia)
- Conoscenza delle principali professioni giuridiche (avvocato, magistrato, notaio, consulente)
- Sviluppo delle competenze trasversali (problem solving, capacità argomentativa, pensiero critico)
- Analisi di casi reali per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole
- Utilizzo del linguaggio giuridico in contesti pratici

Capua 15/05/2026

il Docente

Prof.ssa Raffaella Sansone



ISIS "FEDERICO II" – CAPUA
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE – ESAMI DI MATURITÀ 2025- 2026

DOCENTE: Prof. Di Martino

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: V sezione A – Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

NUMERO DI ORE SVOLTE: 68

TESTO IN ADOZIONE: GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI -
MATEMATICA CORSI (2 BIENNIO + 5 ANNO)

TRAMONTANA 2021

CONSOLINI

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto in relazione alle caratteristiche della classe e all'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, tenendo conto dei livelli di partenza e delle esigenze formative degli studenti.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Ripasso delle funzioni intere e frazionarie, razionali e irrazionali, logaritmiche ed esponenziali
- Calcolo del dominio delle funzioni
- Definizione di limite e sua rappresentazione grafica
- Risoluzione delle principali forme di indeterminazione
- Definizione di funzione continua
- Ricerca e classificazione dei punti di discontinuità
- Definizione dei principali teoremi sulle derivate
- Calcolo della derivata prima e delle derivate successive
- Significato geometrico della derivata
- Ricerca dell'equazione della tangente in un punto del grafico
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Studio della crescita e della decrescita delle funzioni
- Ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso
- Studio della derivata seconda

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

Funzioni in due variabili: definizione, ricerca e rappresentazione del dominio.

Cenni alle derivate parziali.

Ricerca dei punti di massimo, minimo e di sella.

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

Esercitazioni sullo studio delle funzioni e sull'interpretazione dei grafici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Acquisizione delle conoscenze fondamentali della disciplina.
- Applicazione delle principali procedure di calcolo.
- Comprensione dei concetti teorici di base dell'analisi matematica.
- Capacità di analizzare e interpretare grafici di funzioni.
- Utilizzo corretto del linguaggio e della simbologia matematica.

I risultati ottenuti sono stati vari: a seconda delle capacità personali, dell'impegno e della costanza nello studio, alcuni sono stati eccellenti, altri discreti e altri ancora appena sufficienti.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione frontale.

Lezione dialogata.

Esercitazioni guidate alla lavagna.

Esercitazioni individuali e collettive.

Analisi e risoluzione di esempi applicativi.

Utilizzo di schemi riepilogativi.

Ripasso sistematico dei contenuti fondamentali.

Attività di recupero e rinforzo in itinere.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo.

Lavagna.

Materiale didattico fornito dal docente.

Calcolatrice scientifica.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte strutturate e semi strutturate.

Prove orali.

Esercitazioni svolte in classe.

La valutazione ha tenuto conto della correttezza dei procedimenti risolutivi, della conoscenza degli argomenti, della capacità di applicazione e della chiarezza espositiva.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE REALIZZATE

Recupero in itinere.

Ripasso degli argomenti fondamentali.

Esercitazioni mirate di consolidamento.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Contributo femminile allo sviluppo della matematica e del pensiero scientifico.

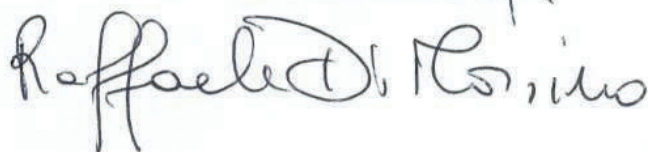
ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Elaborazione e interpretazione di dati quantitativi all'interno di compiti della vita reale, con riferimento a contesti economici, informatici e professionali.

Capua, 07/05/2026

Il docente

Prof. Raffaele Di Martino

A handwritten signature in black ink, reading "Raffaele Di Martino". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'R' and a distinct 'D'.

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTE: De Gennaro Maria Pia

DISCIPLINA: Storia

CLASSE: V sezione AI

NUMERI DI ORE SVOLTE: 44

TESTO IN ADOZIONE: Brancati Antonio- STORIA IN MOVIMENTO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA 3- La Nuova Italia Editrice

PROGRAMMA SVOLTO

NUCLEO TEMATICO	CONTENUTO
La Belle époque	Il Positivismo. Il progresso tecnico-scientifico. Società di massa e ampliamento dei consumi. Emancipazione femminile. Una nuova identità: crisi della famiglia e dell'uomo. La psicoanalisi e le teorie del superuomo. Antisemitismo e sionismo
L'età giolittiana	Vittorio Emanuele III e il ritorno alla legalità costituzionale. Giolitti. Riforme sociali e sviluppo economico. Rafforzamento della lira e pareggio di bilancio. I fenomeni migratori italiani; la questione meridionale. La Chiesa e la politica italiana: enciclica Rerum Novarum; Don Luigi Sturzo; patto Gentiloni e non expedit. I rapporti di Giolitti con i socialisti ed il trasformismo Giolitti e la politica estera italiana: riavvicinamento con Francia e Inghilterra; guerra di Libia.
Lo scenario mondiale prima della guerra	Germania: espansionismo economico e aggressività coloniale Creazioni blocchi alleanza. Rivalità della Germania con la Gran Bretagna e con la Francia. Tentativo della Russia in Giappone e conseguente appoggio dell'Inghilterra al Giappone. Gli Stati Uniti: sviluppo industriale, sindacati e trust.
Prima Guerra Mondiale	Cause remote. L'inizio del conflitto e il sistema di alleanze. La guerra di posizione e i fronti di guerra Esiti e conseguenze.

	Conferenza di pace di Parigi; 14 punti Wilson. Conquiste dell'Italia e guerra mutilata; l'occupazione di Fiume
Il primo dopoguerra	Difficoltà economiche e riconversione industriale. Crisi finanziaria, inflazione e disoccupazione. Ruolo degli Stati Uniti e piano Dawes La Società delle Nazioni
Gli anni Venti	Il boom economico dei "ruggenti anni Venti". La speculazione, il protezionismo, la crisi di sovrapproduzione. Il crollo della borsa di New York del 1929; la grande depressione e le ripercussioni in Europa e in Italia. La politica economica di Roosevelt e il New Deal.
Il Fascismo	Dalle squadre d'azione alla nascita del Partito nazionale fascista. Le fasi salienti dell'affermazione politica del fascismo: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti La politica interna del fascismo: politica economica, leggi fascistissime, la propaganda, la formazione dei giovani, i Patti Lateranensi La politica estera e i rapporti con la Germania La fine del fascismo e la Repubblica di Salò
Il Nazismo	Le tappe dell'affermazione nazista L'antisemitismo. La politica estera di Hitler L'espansionismo tedesco e la II Guerra Mondiale
Seconda Guerra Mondiale	Cause remote. L'inizio del conflitto e il sistema di alleanze. La guerra di movimento e i fronti di guerra Esiti e conseguenze.
Il secondo dopoguerra	La ricostruzione e il piano Marshall. Boom economico e società dei consumi. Guerra Fredda e bipolarismo. Nascita dell'ONU; Patto Atlantico e NATO. La corsa agli armamenti e la crisi cubana La fine della Guerra Fredda: lo scioglimento dell'URSS e la caduta del muro di Berlino.

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

Il secondo dopoguerra

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

Le due guerre mondiali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.
- Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali. Individuare elementi di continuità e di diversità tra presente e passato.
- Approfondire i nessi tra passato e presente, in una prospettiva interdisciplinare.
- Applicare un metodo di lavoro laboratoriale
- Conoscere gli aspetti socio-economici, politici e culturali del periodo trattato.
- Esporre in maniera non mnemonica e con lessico appropriato gli argomenti proposti.
- Elaborare una mappa concettuale dei fatti storici trattati.
- Migliorare il metodo di studio

Si precisa, però, che l'alunno BES di II fascia ha fatto registrare un miglioramento della correttezza formale e delle competenze espositive e che gli alunni BES di III fascia hanno migliorato le sue competenze linguistiche in lingua italiana.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra si è adottata una metodologia attiva, anche per sostenere l'interesse e la motivazione degli alunni. Essi sono stati guidati alla lettura ed all'analisi dei testi, sia durante le lezioni frontali che durante i lavori di gruppo ed individuali. Grande attenzione è stata data all'acquisizione delle competenze afferenti alla scrittura con scopi differenti. Il monte ore settimanale di 4 ore è stato così articolato: 1 ora per lo sviluppo delle capacità di scrittura, 3 ore per lo studio della letteratura italiana. Tale organizzazione è, ovviamente, flessibile e quindi ha subito modifiche durante il corso dell'anno, in maniera funzionale allo svolgimento delle attività proposte in sede di programmazione annuale.

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, schede di lavoro, mappe concettuali, testi già stilati, film storici, materiali multimediali, fonti web

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica, le interrogazioni periodiche e quelle quotidiane sugli argomenti trattati, prove scritte a risposta aperta e chiusa, elaborazione di testi scritti, risoluzioni di compiti di realtà, ecc.

Le verifiche sono state sistematiche e contestuali allo svolgimento delle attività. È stata data grande attenzione al momento della correzione degli elaborati. Elementi di valutazione sono stati, anche, l'accuratezza e la puntualità nello studio pomeridiano. Gli esiti delle verifiche quotidiane, che si sono basate sull'osservazione e/o su semplici domande- stimolo, sono stati considerati elementi per la definizione del voto finale.

Saranno effettuate alcune verifiche scritte a risposta chiusa o/e aperta. Agli alunni sono stati richiesti diversi e frequenti interventi orali per valutare le capacità espositive acquisite dagli alunni. Sono stati svolti anche compiti scritti di diverse tipologie.

La valutazione complessiva e finale, intesa non solo come giudizio sulla crescita culturale e in termini di cittadinanza, ha tenuto conto del terrà conto inoltre del livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, degli interessi culturali, dell'assiduità della frequenza e dell'applicazione allo studio.

Gli indicatori utilizzati sono stati individuati in sede di Dipartimento disciplinare.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

Per colmare le attività di recupero, di consolidamento e potenziamento si sono adottate le seguenti strategie:

- aiutare l'alunno a prendere consapevolezza delle proprie capacità;
- motivare l'alunno all'assunzione di impegno;
- assegnare esercizi suppletivi individuali;
- utilizzare strategie diversificate per il consolidamento/recupero di abilità;
- controllare e verificare il processo, modificando, se necessario, le modalità di procedura;
- utilizzare lavori di gruppo e di tutoring tra alunni.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

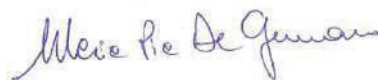
L'emancipazione femminile in Italia nel 1900

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Sono state svolte le attività previste dal Consiglio di Classe (come da Documento 15 maggio)

Capua, 13.05.2026

La docente



ISIS “FEDERICO II”- CAPUA
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

DOCENTE: De RISO ROSALBA

DISCIPLINA:IRC Religione Cattolica

CLASSE: V sezione AI

NUMERI DI ORE SVOLTE: 22

TESTO IN ADOZIONE

Il Nuovo Tiberiade: corso di religione cattolica per la scuola secondaria di secondo grado,
Renato Manganotti Nicola Incampo, La Suola Editrice, Brescia 2017
SBN: 9788835047537

PROGRAMMA SVOLTO (inserire eventuale CLIL)

Programma svolto (entro il 15 maggio):

1. I diritti fondamentali dell'uomo.
2. La ricerca della verità
3. L'etica della vita
4. Matrimonio e famiglia.
5. Il rispetto della vita umana
6. Ecologia e responsabilità
7. La dottrina sociale della Chiesa
9. Il dialogo interreligioso nella ricerca della verità

ARGOMENTI CHE SI INTENDE ANCORA TRATTARE

Argomenti che si intendono ancora trattare :

Religioni e dialogo interreligioso

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI APPROFONDIMENTO

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Bioetica, Religioni e dialogo interreligioso

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- L'alunno conosce i principi fondamentali della morale cristiana.
- L'alunno è in grado di riconoscere gerarchia di valori religiosi e morali necessari per un progetto di vita
- L'alunno ha acquistato consapevolezza della centralità della persona in ogni progetto di vita.
- L'alunno riconosce l'interazione tra la cultura religiosa ed i sistemi etici
- L'alunno è in grado di valutare la specificità del pensiero cristiano ed il ruolo dei valori di riferimento
- L'alunno riconosce la specificità del pensiero cristiano ed il ruolo dei valori di riferimento
- L'alunno è consapevole dei valori posti alla base dell'etica cristiana nelle interrelazioni umane

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriali, ricerca individuale, lavoro di gruppo, Esercizi, soluzione di problemi, discussione di casi, esercitazioni pratiche, realizzazione di progetti,

MEZZI E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

Libro/i di testo, altri testi, dispense, laboratorio: LIM, strumenti informatici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al termine di ogni percorso operativo, l'insegnante proporrà situazioni tese a verificare se l'alunno ha acquisito gli elementi essenziali e costitutivi dei concetti, attraverso domande mirate di sintesi, attraverso l'analisi di brani, documenti, documentari. L'impegno, l'interesse e il livello di coinvolgimento dell'alunno saranno colte con osservazioni sistematiche su: frequenza di interventi, pertinenza degli interventi, richiesta di approfondimento, modalità di esecuzione del lavoro assegnato, livello d'attenzione, personalizzazione del lavoro svolto, collaborazione negli eventuali lavori di gruppo.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONI REALIZZATE

Nessuna

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

Il ruolo della donna nelle culture storiche e religiose

N° 2 ore

ARGOMENTI DI DIDATTICA ORIENTATI:

Il valore dell'orientamento nei percorsi di formazione.

N° 1 ora

Capua,

12/05/2026

Il docente

De Riso Rosalba

ALLEGATO 3

- UDA Educazione civica – Classi quinte – A.S. 2025-2026

- UDA Attività di didattica orientativa – Classi quinte- A.S. 2025-2026

ISIS “FEDERICO II”- CAPUA

UDA Educazione civica – Classe VAI – A.S. 2025-2026

Il ruolo della donna nella società moderna: diritti, pari opportunità e cittadinanza attiva	
Tema	Il riconoscimento e il rispetto del ruolo della donna costituiscono un elemento fondamentale per la costruzione di una società equa, inclusiva e democratica. Analizzare i progressi compiuti e le sfide ancora aperte in tema di parità di genere permette agli studenti di comprendere l'importanza del contributo femminile in ambito sociale, culturale, economico e politico, sviluppando una coscienza critica orientata al rispetto, alla parità e alla valorizzazione delle differenze.
Obiettivi	- Conoscere l'evoluzione storica dei diritti delle donne in Italia e nel mondo. - Riconoscere le principali norme costituzionali, legislative e internazionali a tutela della parità di genere. - Riflettere sulle disuguaglianze ancora presenti in ambito sociale, lavorativo, politico e culturale. - Promuovere atteggiamenti di rispetto, inclusione e cittadinanza attiva. - Sviluppare consapevolezza critica sul contributo delle donne nella costruzione della società contemporanea.
Costituzione	-- Art. 3 – Principio di uguaglianza. - Art. 37 – Tutela del lavoro delle donne e parità di retribuzione. - Art. 51 – Pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive e agli uffici pubblici. - Art. 29 – Parità morale e giuridica dei coniugi.
Agenda 2030	- Goal 5 – Parità di genere. - Goal 4 – Istruzione di qualità (con attenzione all'accesso equo per tutti). - Goal 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica. - Goal 10 – Riduzione delle disuguaglianze. - Goal 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide.
Destinatari	Studenti e studentesse della classe quinta della scuola secondaria di secondo grado.
Discipline coinvolte	Diritto: la tutela giuridica della parità di genere e dei diritti delle donne. Ec.politica: le donne e il lavoro nella società moderna Ec. aziendale: elementi di retribuzione. Informatica: IAD, green software, ergonomia Italiano: il contributo femminile nella letteratura del 1900 Storia: evoluzione storica dei diritti delle donne Inglese: le suffragette inglesi Matematica: contributo femminile alla matematica IRC: il ruolo delle donne nelle religioni
Attività didattiche	- Analisi di casi concreti di discriminazione e conquiste femminili. - Lettura e commento di articoli della Costituzione e di convenzioni internazionali (CEDAW, Convenzione di Istanbul). - Visione e discussione di documentari o film sul tema della parità di genere.

	- Incontri con esperti (avvocate, sociologhe, rappresentanti di associazioni femminili). - Produzione di articoli, saggi brevi o interviste sul ruolo della donna oggi. - Progetti multimediali (podcast, video, mostre fotografiche).
Social Learning	- Collaborazione con associazioni locali e centri antiviolenza. - Partecipazione a campagne di sensibilizzazione sul rispetto e sulla parità. - Organizzazione di dibattiti e attività di peer education nella scuola.
Prodotti finali suggerimenti	-- Manifesto della classe per il rispetto del ruolo della donna nella società. - Mostra multimediale o fotografica sul contributo delle donne in diversi ambiti. - Campagna di sensibilizzazione (video, social, podcast) contro stereotipi e discriminazioni di genere.
Riferimenti bibliografici/ sitografici	- ONU – Agenda 2030, Goal 5. - CEDAW (Convenzione sull’eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne). - Convenzione di Istanbul (Consiglio d’Europa, 2011). - Ministero per le Pari Opportunità – documenti e progetti educativi. - Associazioni e ONG impegnate per i diritti delle donne. - Articoli, reportage, biografie e testimonianze sul tema della parità di genere.

Il Consiglio di classe

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA

UDA- PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A. S. 2025-2026

CLASSE V sez AI

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. In termini operativi l'orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "**accoglienza**" del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CONOSCERE SE STESSI (autostima)	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza , all' inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in se stesso)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)	Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di

	professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" delle università e ITS del territorio di riferimento e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)
INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)	Attivarsi per conoscere le offerte formative del territorio, le Università, ITS Academy.
INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (team work)	La tematica è centrata sull'incontro con aziende sul territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative.
ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Lo studente è chiamato ad operare un'attenta valutazione critica, grazie alla quale egli individua una sua creazione come la migliore opera da lui prodotta (CAPOLAVORO).
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa e su momenti di autovalutazione. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti.
LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell'orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa
- Uscite didattiche
- Peer tutoring
- Incontri con aziende del territorio PCTO
- Attività di orientamento: I.T.S. Academy, Università, incontro con professionisti del mondo del lavoro- aziende

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

STUDENTI:

- Controllo della dispersione scolastica
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, l'isolamento.
- Imparare a scegliere

FAMIGLIE

- acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale;
- acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o I.T.S. Accademy.

DOCENTI

- Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Integrazione dei curricoli disciplinari attraverso la produzione di moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e mondo universitario, dell'orientamento consapevole, di una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano.

Classe 5^a Al indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Classi QUINTE	IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO
Competenze Orientative	
• Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi • Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri • Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse • Saper interpretare le regole del contesto organizzativo	
Articolazione attività:	
• Didattica orientativa – N. 1 intervento a docente: L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su se stessi e sulla motivazione attraverso eventi con esperti esterni Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. (10 ore) • Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria, la formazione presso gli Istituti, agenzie formative, le professioni militari. (5 ore) • Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa (5 ore).	

- Attività di PCTO scelta dal C.d.C. con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze . (15 ore)
- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'E-portfolio e incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario extrascolastico)

	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	N. di ore
Disciplina: Italiano/Storia Lingue straniere Discipline STEM Discipline di indirizzo	Redazione del Curriculum Vitae. Elaborazione di una lettera di presentazione. Simulazione di un colloquio di lavoro in varie modalità. I diritti e doveri dei lavoratori: comprendere esempi di contratti di lavoro. (ulteriori integrazioni a cura dei singoli C.d.C.)	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita. Agire in modo autonomo e responsabile.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro. Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche, diritti e doveri, sapendo riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.	10
Attività di PCTO				15

Orientamento (I.T.S.- Università- Esperti aziendali)				5
Tempi	Intero anno scolastico			
Metodologia (a cura dei singoli C.d.C.)	● Laboratorio ● Lezione Frontale ● Debriefing ● Esercitazioni Di Carteggio ● Dialogo Formativo ● Problem posing ● Problem solving ● Project Work ● Simulazione – Virtual Lab ● E-Learning ● Brain – Storming ● Percorso Autoapprendimento ● Didattica Breve ● Apprendimento Cooperativo ● Flipped Classroom ● Debate ● Project Based Learning ● Altro (Specificare)			

RIPARTIZIONE DELLE ORE E ARGOMENTI SVOLTI

	ORE
DIRITTO: i diritti dei lavoratori	1
ED. AZIENDALE: i propri punti di forza e di debolezza	1
EC.POLITICA: mercato del lavoro	1
INFORMATICA: il colloquio di lavoro	1
IRC: l'Enciclica Rerum Novarum e il lavoro	1
ITALIANO: l'autobiografia	1
INGLESE: il sistema universitario inglese	1
MATEMATICA: saper elaborare e interpretare i dati quantitativi in funzione dei compiti della vita reale	1
SCIENZE MOTORIE: lo sport come lavoro	1
STORIA: elaborazione di una lettera di presentazione	1

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri sono avvenuti in orario extracurricolare, per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento sono stati due per l'intero anno scolastico, si sono svolti su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si è occupato di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Il Consiglio di classe

ALLEGATO 4 – RELAZIONE TUTOR ORIENTAMENTO



I.S.I.S. "FEDERICO II" ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
Liceo Artistico	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Relazione Finale del Tutor di Orientamento

Anno Scolastico: 2025/'26

Classe: VA ind.SIA

Tutor Orientamento: prof.ssa Carmela Melise

1. OBIETTIVI REALIZZATI

Con la classe VA indirizzo SIA per l'a.s. 2025/'26 l'azione si è centrata sulla conoscenza e capacità valutativa, in termini di opportunità e vincoli, dell'offerta formativa/lavorativa dei nostri giorni a partire dalla realtà contestuale e miratamente in funzione delle loro precipue individualità al fine di, operata una scelta, poter progettare il proprio futuro con maggior consapevolezza. Per questo aspetto hanno avuto peso le diverse attività di percorsi, incontri posti in essere (PCTO-ORIENT. ...) e l'azione tutoriale di guida nel tradurre i detti in contesti esemplificativi dell'offerta formativa-lavorativa in cui esercitare la propria capacità valutativa e riconoscerli, eventualmente, proprie inclinazioni. Unitamente a ciò si è supportata l'azione documentaristica ovvero e-portfolio e capolavoro.

Obiettivi realizzati:

- lavorare sul senso di responsabilità;
- saper esaminare le risorse e le opportunità a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società ed il mondo del lavoro;
- mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarre indicazioni per scegliere;
- assumere decisioni e perseguire il proprio obiettivo,
- progettare il proprio futuro.

2 RISULTATI RAGGIUNTI

Durante l'azione di tutoraggio si è registrato un diverso tempo/esito fruitivo da parte del corpo classe.

Andando a schematizzare in termini percentuali:

- il 70 % degli alunni ha mostrato padronanza nell'uso della piattaforma e di questi 6 sono risultati particolarmente abili ed attivi;
- ad oggi, 15 maggio 2026, il 70 % ha compilato l'e-Portfolio e inserito /approntato il capolavoro; tutti hanno "ponderato" con cura la scelta focalizzandosi sulle loro specificità;
- il 25 % degli studenti ha mostrato una spiccata consapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze; & gli incerti;
- il 5 % degli alunni è risultato ostico e passivo alle diverse sollecitazioni; di questi una parte ha faticato nell'uso della piattaforma;
- rispetto alle attività svolte il corpo classe risulta nella generalità soddisfatto;
- un aspetto che emerge, di certo noto, è stata la stretta correlazione tra impegno/resa didattica e consapevolezza delle proprie "inclinazioni" e progettualità futura. Ad un impegno altalenante ed esito didattico precario/basico in più discipline si lega una significativa incapacità d'individuazione dei propri punti di forza e, a seguire, di progettualità per il futuro.

2. ATTIVITÀ SVOLTE

La classe ha partecipato ad attività ed incontri di diversa tipologia:

- Università Vanvitelli, dip. Economia: Lo sport tra diritto e business: il caso delle società calcistiche;
- Incontri con le forze armate
- Progetti PNRR, comp. Trasv.: Rimini, full immersion STEM e inglese
- Orient. in uscita, Università Vanvitelli;
- Orientamento per disciplina;
- Utilizzo della piattaforma Unica per documentare competenze ed attività.

3. STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Strumenti utilizzati per supportare le attività di tutoraggio sono stati:

- Piattaforma UNICA per la gestione delle attività e l'e-Portfolio.
- Autovalutazione e autodiagnosi.
- Dibattito di monitoraggio .
- Materiale informativo sui percorsi formativi e professionali.

4. PUNTI DI FORZA

Aspetti positivi emergenti durante l'attività di tutoraggio:

- Adesione e partecipazione attiva di gran parte degli studenti
- Collaborazione efficace con altre figure istituzionali (orientatore, referenti di PCTO, consigli di classe).
- Successi particolari nel raggiungimento degli obiettivi, in specie la definizione più chiara del percorso da intraprendere nel futuro.
- Si nota come la valenza di "strumento conoscitivo delle precipue inclinazioni, potenzialità" alimenta una significativa "spinta motivazionale" .

5. CRITICITÀ

Tra le difficoltà/limiti incontrati durante l'attività di tutoraggio segnalo:

- Poca interazione comunicativa con i genitori
- Difficoltà degli studenti nell'utilizzo di determinati strumenti
- Tempo insufficiente per alcune attività
- Non sempre recepita la valenza dell'attività orientativa

6. CONCLUSIONI E PROPOSTE PER IL FUTURO

Conclusioni

L'attività di tutoraggio per l'orientamento svolta nella classe V A sez. AFM mi ha confermato che detto percorso presenta un positivo impatto ad ampio spettro poiché spazia dalla possibilità di remotivare alla "scuola", attraverso l'attenzione al sé ed al se nel contesto futuro, coloro che ne hanno perso il valore e poi apre ad un approccio più diretto e funzionale, consapevole delle possibilità formative-lavorative partendo dalla focalizzazione delle specifiche individualità e loro tratti connotativi, con il "proprio futuro" in un contesto, da quello locale a quello globale, che si caratterizza per una formazione sempre più specifica ed in continuo divenire per cui necessitante non solo di formazione continua ma anche di una grande duttilità e visione.

Proposte

Per arricchire e superare alcune criticità in modo concreto dell'azione del tutoraggio orientativo reputo che sarebbe cosa opportuna che il tutor fosse anche docente della classe e relativo Consiglio. Questo faciliterebbe non tanto la collaborazione con i colleghi quanto il contatto con i genitori e

l'azione con gli studenti poichè portatore di un bagaglio conoscitivo, osservativo ed operativo che dal mio punto di vista aiuterebbe a rendere più proficua la sua azione.

In funzione degli strumenti in uso di certo un esercizio alle piattaforme risulterebbe vantaggioso, quindi reputo intensificare corsi legati alle infrastrutture tecnologiche (hardware-software).

Capua, 15/05/'26

Firma
prof.ssa Carmela Melise

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carmela Melise', written in a cursive style.

ALLEGATO 5- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

❖ PRIMA PROVA

❖ SECONDA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarrelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Nome e cognome: Classe: Data:

ESAME DI STATO SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

- Il candidato svolga la PRIMA PARTE della prova e due fra i quesiti proposti nella SECONDA PARTE

PRIMA PARTE

Il bilancio di esercizio è un documento di derivazione contabile.

Il Candidato illustri le funzioni del bilancio, precisando in particolare: a) quale contenuto ha l'interesse di conoscenza delle diverse categorie di stakeholder;

b) in quali ambiti si esplica la discrezionalità tecnica nel processo di redazione del bilancio.

- Il candidato rediga Il bilancio abbreviato per gli anni 2024 e 2025 considerando che :
- Al 31/12/2024 dalla rielaborazione del bilancio si rilevano i seguenti dati ;
- Capitale proprio euro 10.000.000; valore nominale delle azioni euro 10; ROE 7%; LEVERAGE 2,5 ;indice di rotazione del capitale investito 1,7 ; margine di struttura essenziale euro – 4.012.500; margine di struttura globale euro + 6.787.500 ; ROD 15 % ; IMPOSTE 40 % REDDITO LORDO .
- Nel corso del 2025 l'utile del 2024 viene interamente accantonato ; la società dà esecuzione a un aumento capitale con emissione di numero 50.000 azioni al prezzo di emissione di euro 12 ; Leverage 2 ; ROE 10 % ; Indice rotazione Capitale investito 2 ; indice di rigidità degli impieghi 60 % ; indice di disponibilità 1,5 ; ROS 12 % ; IMPOSTE 40 % REDDITO LORDO

SECONDA PARTE

- Il candidato scelga due dei seguenti quesiti secondo le indicazioni in premessa e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.
1. Beta s.p.a. ha concluso l'esercizio 2023 con un fatturato di 1.200.000,00 €, un EBIT di 300.000,00 €, un risultato economico d'esercizio di 150.000,00 €. Presentare i budget settoriali, il budget degli investimenti fissi e il budget economico per l'esercizio 2024, considerando un aumento del fatturato del 15% e un aumento dell'EBIT e del risultato economico del 10%. L'aumento del fatturato ha richiesto l'acquisto di nuovi impianti per aumentare la capacità produttiva.
 2. Gamma s.p.a. produce prodotti che richiedono materia prima acquistata al prezzo di 150,00 € / kg. Presentare il budget economico sapendo che sono previsti ricavi delle vendite di 15.000.000,00 €.
 3. Ipotizzare e rilevare alme cinque scritture di assestamento
 4. Reddito di bilancio euro 82.000 calcolare e rilevare in P.D. Ires di competenza determinando il reddito fiscale ipotizzando almeno tre variazioni in aumento

Dati mancanti opportunamente scelti.

ALLEGATO 6- GRIGLIE DI VALUTAZIONE

❖ GRIGLIE PRIMA PROVA

❖ GRIGLIA SECONDA PROVA

❖ GRIGLIA COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI MATURITÀ 2025-2026

(NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5).

ALUNNO/A _____

CLASSE V AI-Sistemi informativi aziendali DATA _____

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi nonconforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
Totale		40	

Valutazione in 100esimi _____	Valutazione in 20esimi _____	Punteggio attribuito per effetto dell'arrotondamento _____
----------------------------------	---------------------------------	--

LA SOTTOCOMMISSIONE

IL PRESIDENTE

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

Valutazione in 100esimi _____	Valutazione in 20esimi _____	Punteggio finale attribuito per effetto dell'arrotondamento _____
----------------------------------	---------------------------------	---

LA SOTTOCOMMISSIONE

IL PRESIDENTE

TIPOLOGIA C: : RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

Indicatori specifici TIPLOGIA C	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
Totale		40	

Valutazione in 100esimi _____	Valutazione in 20esimi _____	Valutazione in 10esimi _____	Punteggio attribuito per effetto dell'arrotondamento _____
----------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---

LA SOTTOCOMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Candidato: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette. dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e Correttezza dei risultati degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e o privo di spunti personali.	2	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5	
TOTALE			 /20

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II”- CAPUA- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ESAME DI MATURITÀ 2025-2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 6BIS - GRIGLIE DI VALUTAZIONE BES (PEI e PDP)

ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, art. 24, comma 8; art. 25, comma 3

❖ GRIGLIE PRIMA PROVA

❖ GRIGLIA SECONDA PROVA

❖ GRIGLIA COLLOQUIO

ISIS “FEDERICO II”- CAPUA

ESAME DI MATURITÀ 2025-2026- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA per candidati con PEI e con PDP

(ai sensi dell’Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, art. 24, comma 8 e art. 25, comma 3)

CANDIDATO/A _____ **DATA** ____/____/2026 **CL. V Sez.** ____

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE

Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza del testo Parafrasi riassunto/sintesi	Aderenza alle consegne esauriente e correttamente espressa	9-10
	Aderenza alle consegne sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	7-8
	Aderenza alle consegne accettabile, globalmente corretta	6-7
	Aderenza alle consegne parziale, limitata	5
	Aderenza alle consegne molto lacunosa e molto imprecisa	1-4
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e corretta	9-10
	Comprensione pertinente e abbastanza corretta	7-8
	Comprensione accettabile ma con imprecisioni	6-7
	Comprensione incompleta, superficiale	5
	Comprensione fraintesa o errata	1-4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, e retorica	Analisi completa e precisa degli aspetti contenutistici e formali	9-10
	Analisi completa degli aspetti contenutistici e formali	7-8
	Riconoscimento degli aspetti essenziali contenutistici e formali	6-7
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali	5

	Errato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali	1-4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione appropriata, argomentata e originale	9-10
	Interpretazione adeguata	7-8
	Interpretazione appena accettabile	6-7
	Interpretazione inadeguata	5
	Mancata o errata interpretazione	1-4
	TOTALE	/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

CANDIDATO/A _____ DATA ____/____/2026 CL. V Sez. ____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI della tipologia testuale		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Puntuale e complete	13-15
	Corretta ma non approfondita	11-12
	Riconoscibile nelle sue linee essenziali	9-10
	Appena accennata	7-8
	Assente o errata	1-6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Adoperando connettivi pertinenti	Percorso logico, coerente e documentato con uso sicuro dei connettivi	13-15
	Percorso logico e coerente con uso globalmente corretto dei connettivi	11-12
	Percorso logico e abbastanza coerente con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9-10
	Percorso parzialmente coerente /limitato /ripetitivo con alcuni errori nell'uso dei connettivi	7-8
	Percorso incongruente con uso scorretto dei connettivi	1-6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Contestualizzazione ricca di riferimenti culturali e approfondimenti personali, argomentazione completa, articolata	9-10
	Contestualizzazione corretta ed efficace, argomentazione sufficientemente documentata da dati e citazioni	7-8

sostenere l'argomentazione	Contestualizzazione sufficientemente sviluppata, argomentazione limitata agli elementi essenziali e più evidenti	6-7
	Contestualizzazione appena accennata/superficiale, argomentazione parziale, frammentaria, poco articolata	5
	Contestualizzazione assente o errata, argomentazione incongruente o Contraddittoria	1-4
	TOTALE	/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

CANDIDATO/A _____ DATA ____/____/2026 CL. V Sez. ____

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza alla tipologia testuale precisa e corretta, piena coerenza con le richieste	13-15
	Pertinenza alla tipologia testuale corretta, coerenza con le richieste	11-12
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza nel complesso parzialmente corretta	9-10
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza con le richieste parziali	7-8
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza con le richieste scorrette	1-6
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lavoro organico e ben articolato	13-15
	Lavoro sufficientemente sviluppato	11-12
	Lavoro semplice ma lineare	9-10
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	7-8
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1-6

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti Culturali	Conoscenza e riferimenti culturali ampi, ricchi, precisi	9-10
	Conoscenza e riferimenti culturali corretti ma non approfonditi	7-8
	Conoscenza e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ma	6-7
	Conoscenza e riferimenti culturali parziali o superficiali	5
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta, riferimenti culturali quasi assenti o errati	1-4
	TOTALE	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II”- CAPUA

ESAME DI MATURITÀ 2025-2026- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA per candidati con PEI e con PDP

(ai sensi dell’Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, art. 24, comma 8 e art. 25, comma 3)

INDIRIZZO _____ DISCIPLINA _____
 Candidato: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggi o	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/corrette	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	

zza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Base. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
--	--	----------	--

	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e o privo di spunti personali.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5	
TOTALE			/20

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA

ESAME DI MATURITÀ 2025-2026- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE per candidati con PEI e con PDP

(ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, art. 24, comma 8 e art. 25, comma 3)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

[La commissione assegna fino ad un massimo di **20 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati]

Candidato/a _____ Data ____ / ____ / ____ Classe V sez _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline. in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	1	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

La sottocommissione

Il Presidente

ALLEGATO 7- LIBRI DI TESTO

FEDERICO II
CAPUA (CE)
VIA NAZIONALE APPIA

CEID044017
CLASSE: 5AI
CORSO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
TRIENNIO
SEDE: ISTITUTO TEC-ECONOMICO TECNOLOGICO
"FEDERICO II"

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O
CONSIGLIATI
Anno Scolastico: 2025/2026

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	INFO
DIRITTO	9788800364584	ZAGREBELSKY GUSTAVO	DIRITTO - VOLUME PER IL 5 ANNO - ED 2024		LE MONNIER	33.60	B	No	Si	17	No	
ECONOMIA AZIENDALE	9788824783637	BONI PIETRO	MASTER - VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO ED. 2019	3	SCUOLA & AZIENDA	51.20	B	No	Si	17	No	
ECONOMIA POLITICA	9788824785815	DELBONO FLAVIO	SCELTE SOSTENIBILI - VOLUME PER IL 5 ANNO		SCUOLA & AZIENDA	32.60	B	No	Si	17	No	
INFORMATICA, LABORATORIO INFORMATICA	9788874855636	IACOBELLI CESARE	EPROGRAM - SIA - VOLUME 5 ANNO - 2 ED.2018		JUVENILIA	27.60	B	No	Si	17	No	
ITALIANO	9788830204591	SAMBUGAR MARTA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5 ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	41.00	B	No	No	17	Si	
LINGUA INGLESE	9788841643563	BRUNETTI ALESSANDRA	CULTURE MATTERS +CDROM		EUROPASS	19.10	B	No	No	17	No	F
LINGUA INGLESE	9788899673468	JORDAN	GRAMMAR FILE GOLD - GRAMMATICA LESSICO LIVELLO A2 - B2		TRINITY WHITEBRIDGE	26.00	B	No	No	17	Si	
LINGUA INGLESE	9788829853076	RAVECCA MIRELLA	INFORMATION TECHNOLOGY COMPETENCES AND SKILLS - VOLUME + CD AUDIO		MINERVA ITALICA	28.50	B	No	No	17	No	
LINGUA INGLESE	9780194602020	AA VV	VENTURE B1 + - EC+SB&WB+CD+OBK+ONLINE PET		OXFORD UNIVERSITY PRESS	30.70	B	No	No	17	No	F
MATEMATICA	9788823361355	CONSOLINI	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI	3	TRAMONTANA	33.60	B	No	Si	17	No	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	9788835047537	MANGANOTTI	NUOVO TIBERLADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) - CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO		LA SCUOLA EDITRICE	18.90	B	No	No	17	No	

NUOVA ADOZIONE: "SI" NON in USO nella classe nell'anno precedente
ACQUISTARE: "SI" NON in POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno - INFO: "F" fuori catalogo;"D" testo con disponibilità limitata
TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

Il codice identificativo dei testi indicati nel presente elenco è garanzia di un corretto acquisto dei medesimi.
I prezzi riportati sono desunti dai listini pubblicati dagli editori per l'anno corrente- o, per le novità non incluse in tali listini, dalle copie saegio. Qualora venissero segnalate variazioni del prezzo, sempre che non si tratti di errori di trascrizione da parte della scuola, l'adozione va revocata ed i volumi, pertanto, non vanno acquistati.

FEDERICO II
CAPUA (CE)
VIA NAZIONALE APPIA

CETD044017
CLASSE: 5AI
CORSO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
TRIENNIO
SEDE: ISTITUTO TEC-ECONOMICO TECNOLOGICO
"FEDERICO II"

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O
CONSIGLIATI
Anno Scolastico: 2025/2026

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	INFO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788805078486	GOTTIN MAURIZIO	MATCH POINT + BASIC LIFE SUPPORT E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		SEI	21.30	B	No	No	17	No	
STORIA	9788822197320	BRANCATI ANTONIO	STORIA IN MOVIMENTO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA.3	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	32.70	B	No	Sì	17	No	

NUOVA ADOZIONE: "SI" NON in USO nella classe nell'anno precedente
ACQUISTARE: "SI" NON in POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno - INFO: "F" fuori catalogo;"D" testo con disponibilità limitata
TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

Il codice identificativo dei testi indicati nel presente elenco è garanzia di un corretto acquisto dei medesimi.
I prezzi riportati sono desunti dai listini pubblicati dagli editori per l'anno corrente, o, per le novità non incluse in tali listini, dalle copie saggio. Qualora venissero segnalate variazioni del prezzo, sempre che non si tratti di trascrizione da parte della scuola, l'adozione va revocata ed i volumi, pertanto, non vanno acquistati.

Tetto max di spesa fissato: 216,00 (Modalità mista di tipo B. Tetto ridotto del 10% - DM 781/2013)

Tot. spesa media procapite per la dotazione libraria: 211,30

Valore residuo rispetto al tetto di spesa: 4,70

Circolare: Nota M.I.M n. 14536 del 08/04/2025

Numero di Alunni della classe: 17